

Negli investimenti Si allarga la forbice tra i settori

FIRENZE

Ancora un segno meno. Sul fronte degli investimenti delle aziende manifatturiere anche il 2010 si chiude in calo (-3,8%) dopo il -4% dell'anno precedente, ma l'indagine Irpet-Unioncamere mette in luce una tendenza che si sta amplificando. Si allarga la forbice tra le aziende a basso contenuto tecnologico e quelle a medio o alto contenuto tecnologico. Nel 2010 gli investimenti delle prime sono crollati del 10% mentre le Pmi più orientate alla tecnologia hanno incrementato gli investimenti rispettivamente del 19,8% e dell'8 per cento.

Insomma, a oltre due anni dallo scoppio della crisi, l'economia toscana si sta polarizzando: le imprese che non possono giocare le carte dell'innovazione stanno mollando, mentre le altre che possono spingere su questa carta hanno capito che solo il miglioramento della propria capacità produttiva consentirà loro di resistere sul mercato. Una strada imboccata nel 2010 e che sarà perseguita anche quest'anno.

An. Gen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

